

Tappa 4 - Tempo 2 e Tempo 3

TRASFORMATI DALLO SPIRITO

- **Riferimenti sussidio:** pp. 46-47.
- **Riferimenti guida:** pp. 85-86.

- **Cosa vogliamo vivere**
 Il testo degli Atti degli Apostoli afferma che la trasformazione avvenuta a Pentecoste è opera di Dio attraverso il dono dello Spirito e descrive ciò che è accaduto mediante dei segni e degli atteggiamenti, elementi che permettono agli stessi apostoli di comprendere ed esprimere quanto hanno vissuto. Durante questi due Tempi, i ragazzi, come veri esploratori, incontreranno e scopriranno questi segni e questi atteggiamenti attraverso il racconto di alcuni personaggi, i quali condivideranno con loro il proprio vissuto.

- **Esperienze:** incontro con i testimoni, riflessione, preghiera.

- **Svolgimento base**
 È possibile prevedere uno svolgimento in tre momenti:
 1. *incontro con i testimoni;*
 2. *ripresa dell'esplorazione;*
 3. *invocazione allo Spirito Santo.*

1. Incontro con i testimoni

I ragazzi incontrano diversi testimoni, i quali racconteranno l'azione dello Spirito che ha creato in loro una trasformazione.

La logica che dovrebbe emergere dai racconti è la stessa mostrata dal brano della Pentecoste: ci sono un "prima" e un "dopo" differenti tra loro. Le testimonianze accostate mettono in luce la trasformazione operata dallo Spirito nel frattempo. In particolare, gli elementi di trasformazione che emergono dal testo della Pentecoste e che vorremmo sottolineare anche attraverso le testimonianze sono la gioia, l'entusiasmo, la creatività, il coraggio, la capacità di dialogo, la lode a Dio.

Ai ragazzi si propone l'incontro con persone molto diverse: i personaggi stessi del brano biblico, alcuni santi o beati, ma anche dei testimoni trovati nella propria comunità cristiana. Nella logica della comunione dei santi, infatti, tutti sono contemporanei dei ragazzi stessi e attraverso di loro è possibile scoprire che è l'azione dello Spirito a trasformare i discepoli di ogni tempo e di ogni luogo.

È possibile sviluppare l'esplorazione in forma articolata oppure in forma semplice.

La forma articolata consiste nel predisporre, in un apposito ampio spazio, alcuni luoghi in cui i ragazzi possono incontrare i personaggi o i testimoni. I ragazzi si muovono a gruppi¹, muniti di un *block notes* o dei fogli per annotare le informazioni rilevanti che i vari personaggi forniranno.

In particolare, sarà importante cercare di cogliere e di appuntare com'era prima della Pentecoste la persona in questione, com'è diventata dopo e che cosa sia successo nel frattempo. Questa modalità di attuazione dell'attività permette ai ragazzi di "sentirsi" degli esploratori. Si

¹ Ciascuno, in base al numero dei ragazzi, potrà decidere quanti gruppi organizzare. Non è necessario che siano gruppi poco numerosi: potrebbero essere formati da trenta persone nelle parrocchie grandi o da dieci nelle parrocchie più piccole.

potrebbe “complicare” ulteriormente la situazione, chiedendo ai partecipanti di cercare i personaggi, che saranno mescolati ad altra gente in giro per l’oratorio. Nel caso dei testimoni della comunità cristiana, essi potrebbero stare nel luogo solitamente occupato in Parrocchia o in oratorio.

Nella forma più semplice dell’attività, invece, i ragazzi ascoltano tutti insieme un testimone a turno e, dopo ogni incontro, annotano qualche parola nel loro *block notes* o su un foglio.

Le diverse testimonianze mostrano alcuni elementi o atteggiamenti che sono frutto dello Spirito e di cui si trova traccia nel testo biblico di Pentecoste: gioia, entusiasmo, creatività, coraggio, dialogo, lode a Dio.

Presentiamo qui di seguito i personaggi e il materiale predisposto per realizzare gli incontri. È possibile anche individuare, tenendo presente la logica presentata precedentemente, altri testimoni o cercare ulteriore materiale che risulti più idoneo alle esigenze dei ragazzi.

- *Chiara Lubich*. Per questo incontro consigliamo di usare alcuni video in cui Chiara stessa racconta la trasformazione che il Signore ha operato in lei e la circostanza in cui ha colto la chiamata a donarsi a Lui².
- *S. Filippo Neri*. Nello spazio *web* proponiamo un testo che può essere consegnato ai ragazzi e letto insieme. Esso riguarda un fatto singolare della vita del santo chiamato “Pentecoste di Filippo” in cui egli chiede il dono dello Spirito, che entra in lui in forma di globo di fuoco e lo riempie dell’amore di Dio.
- *Paolo VI*. Sempre nel *web* si trova un’intervista ad un partecipante immaginario del Concilio Vaticano II, che racconta del Papa e dell’esperienza conciliare come di una “nuova Pentecoste” della Chiesa, così come è stata definita anche da alcuni storici.
- *L’apostolo Pietro*. Nello spazio *on line* si trova il copione di un dialogo da mettere in scena o da leggere insieme, che serve anche come conclusione dell’esplorazione dei ragazzi.
- *I testimoni della comunità cristiana*. Si tratta di coinvolgere persone che i ragazzi incontrano abitualmente o che potranno incontrare in seguito, ad esempio durante la Messa domenicale o in oratorio. Ad esempio: il barista dell’oratorio, chi tiene puliti i locali frequentati dai ragazzi, chi cucina durante le domeniche insieme o nelle feste ... Queste persone potrebbero trovarsi nel loro posto abituale di “lavoro”. Si può anche allargare la cerchia dei testimoni invitando qualcuno che non necessariamente svolge un servizio in parrocchia, ma vive la fede nel proprio luogo di lavoro: potrebbero essere medici, insegnanti, avvocati, infermieri ...

A titolo di esempio, ipotizzando di incontrare tre o quattro personaggi alla volta e considerata la lunghezza delle testimonianze e la varietà dei linguaggi proposti, potremmo dividere gli incontri con i testimoni nel modo seguente, lungo due Tempi:

- Tempo 2: Chiara Lubich, Filippo Neri, uno o due testimoni della comunità;
- Tempo 3: Paolo VI, uno o due testimoni della comunità, Pietro.

² Si tratta di due video che si possono trovare in *YouTube*. Il primo è: *Chiara Lubich si racconta (2)* <https://www.youtube.com/watch?v=eP7g9599rmE>; il secondo è intitolato: *Chiara Lubich si racconta (3)* <https://www.youtube.com/watch?v=bnSzKhMIOy8>.

L'incontro con l'apostolo Pietro è in ogni caso da prevedere come conclusione del percorso, perché permette di raccogliere i diversi elementi emersi in precedenza.

Le diverse testimonianze, infatti, hanno mostrato alcuni elementi o atteggiamenti che sono frutto dello Spirito e di cui si trova traccia nel testo biblico di Pentecoste: gioia, entusiasmo, creatività, coraggio, dialogo, loda a Dio.

2. Dialogo sulla trasformazione interiore dei personaggi

Al termine di ciascun Tempo è bene riprendere con i ragazzi il frutto dell'esplorazione. Si mette in comune ciò che si è scritto nel *block notes* o sul proprio foglio e il catechista può richiamare qualche elemento importante e riportare alla questione fondamentale: l'azione dello Spirito trasforma e dona forza di vita.

Nel Sussidio, alle pp. 46 e 47, sono raffigurati i santi e alcune tipologie di persone incontrati durante questo Tempo e al centro della pagina sono indicati gli atteggiamenti, frutto dell'azione dello Spirito di cui vi è traccia nel testo di Pentecoste: gioia, entusiasmo, creatività, coraggio, dialogo e lode a Dio. Si suggerisce una semplice attività: "Colora le lingue di fuoco ogni volta che ritrovi nelle persone che ascolti uno degli atteggiamenti indicati".

3. Invocazione allo Spirito Santo.

Si conclude invocando il dono dello Spirito Santo perché trasformi la vita di ciascuno dei presenti. Si possono utilizzare le preghiere riportate nel Sussidio a p. 74: "Discendi Santo Spirito", "Vieni, Santo Spirito" (sequenza dello Spirito Santo). In alternativa si può iniziare a introdurre il canto: "Se resti in noi"³.

*Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.
Copyright Arcidiocesi di Milano*

³ Nello spazio web si trova l'audio, lo spartito e gli accordi. Si può anche vedere su *YouTube* il link: "Se resti in noi", <https://www.youtube.com/watch?v=jfplUlu-nJk>